



Città Metropolitana di Roma Capitale

Ufficio Extra-Dipartimentale 01 Servizio 02

Affari Generali e Pianificazione

e-mail: s.montebello@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99903808
del 13/09/2019**

RIFERIMENTI CONTABILI

Anno bilancio 2019
Mis: 1 - Pr: 11 - Tit: 2 - Mac: 2
Scheda Bilancio ACQAUT
Articolo 8
CDR UED0102
CDC UED0102
D. Lgs 267/2000: 2.1.9.5
Impegno n. 80171

Responsabile dell'Istruttoria
dott.ssa Maria Rosanna Grisolia
Responsabile del Procedimento
dott.ssa Sabrina Montebello

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 02 Ufficio Extra-Dipartimentale 01 quale centro di responsabilita' in data 19/09/2019
- Il Dirigente Responsabile controllo della spesa
- Il Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 3721 del 20/09/2019

Oggetto: CIG : 8030495E1A, Acquisto n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Citta' metropolitana di Roma Capitale. Determinazione a contrarre ed indizione nuova procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. sul MEPA a seguito di gara deserta. CUI: F80034390585201900049

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 02 Ufficio Extra-Dipartimentale UED01

Dott.ssa MONTEBELLO Sabrina

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da dott.ssa Maria Rosanna Grisolia e dal responsabile del procedimento dott.ssa Sabrina Montebello;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente Numero 4 del 18/03/2019 mediante la quale e' stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente n. 6 del 17/04/2019 mediante la quale e' stato approvato il PEG 2019, unificato con il Piano della Performance 2019 - art. 169 del d. Lgs 267/2000

visto il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019-2020 allegato al Bilancio di previsione 2019;

vista la legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità) che all'art. 1 comma 629 lettera b) introduce il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment), consistente nell'obbligatorietà in capo alla Pubblica Amministrazione di versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dal fornitore;

visto il D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

visto il D.Lgs. 56 del 19.04.2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18.04.2016 n. 50";

vista la Legge 14 giugno 2019, n. 55 ""Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

visti gli artt. 59 comma 1 e 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

considerato che, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal suddetto codice sono devoluti alla Provincia quando le stesse siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti appartenenti all'Ente per le finalità indicate nel citato articolo;

vista la Legge 7.04.2014 n. 56 che, all'art. 1 co. 16, 47 e 101 prevede che dal 01.01.2015 la Città Metropolitanamente di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma e succede ad essa a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi, comprese le entrate provinciali e ne esercita le funzioni;

visto l'art. 179 del D.Lgs. 267/2000, che definisce presupposti, modalità e competenze per procedere all'accertamento delle entrate;

considerato che, dagli atti di questo Ufficio Extradipartimentale, si rileva che l'importo complessivo dell'accertamento, in relazione ai verbali per violazioni al codice della strada notificati alla data del 20/06/2019, è pari ad € 496.531,28 (quattrocentonovantaseimilacinquecentotrentuno/28), così

come in parte accertato dalle DD.DD. R.U. n. 906/2019, 1267/2019, 1268/2019 e 2163/2019 (acc. n. 100469/0, 100562/0, 100563/0 e 100711/0);

visto che la spesa è conforme alla destinazione ed alle finalità indicate dall'art. 208 del Codice della Strada per i proventi contravvenzionali ed a quanto stabilito dal Decreto della Sindaca Metropolitana n. 92 del 12/09/2018;

premesso che il parco auto della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale versa in condizioni critiche, atteso che la maggior parte dei mezzi sono immatricolati da più di 10 anni con un chilometraggio che supera in taluni casi i 200 mila km di percorrenza effettuati anche su strade non asfaltate e la quasi totalità ha percorso circa 100 mila km;

visto che tale situazione già da tempo comporta, da un lato un significativo costo di manutenzione (con frequenti indisponibilità dei mezzi ricoverati in officina), dall'altro problemi di sicurezza più volte evidenziati dal personale impegnato nel pattugliamento del territorio;

considerato che risulta indispensabile, quindi, procedere ad un parziale ricambio del parco macchine in dotazione alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, necessario per l'espletamento dei propri compiti istituzionali;

considerato che le autovetture di servizio della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale sono tutte immatricolate "ad uso polizia" e costituiscono uno strumento di lavoro indispensabile per i compiti istituzionali del Corpo che prevedono anche un'azione preventiva connaturata al controllo del territorio con evidenti ricadute sulla sicurezza pubblica latamente intesa, svolgendo quindi compiti di polizia giudiziaria, polizia di sicurezza, polizia stradale e protezione civile, in quanto le polizie locali sono annoverate tra gli organismi che compongono il "Sistema Nazionale di Protezione Civile";

considerato che la presenza della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale sul territorio risulta più frequente in luoghi non urbanizzati (visto l'espletamento delle funzioni di polizia stradale prevalentemente sulle strade provinciali e quelle di Polizia ambientale), che non può essere assicurata con servizi appiedati;

visto che, per le motivazioni suesposte, è indispensabile un parziale ricambio del parco auto in dotazione alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, prevedendo anche l'acquisto di autoveicoli che possano essere impiegati come fuoristrada, mezzi maggiormente utilizzati e, pertanto, suscettibili di maggior usura;

atteso che, a fronte del parziale rinnovo, l'U.E. ha già avviato un programma di dismissione e rottamazione che ha interessato dall'anno 2013 ad oggi 59 autoveicoli non più utilizzabili in sicurezza;

visto che tale percorso rientra in un'ottica di razionalizzazione complessiva della spesa pubblica, atteso che l'acquisto di nuovi veicoli determina una riduzione degli elevati costi di gestione, quali quelli manutentivi, assicurativi ed amministrativi, senza trascurare l'espletamento in sicurezza dei propri compiti istituzionali da parte degli operatori di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale;

ritenuto che l'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale", per l'espletamento delle proprie competenze su tutto il territorio provinciale, in particolar modo quelle relative ai compiti di polizia stradale, necessita di nuovi automezzi di servizio dotati di allestimento

tecnico (mobile e fisso), grafico e radio veicolari nonchè opportunamente immatricolati;

premesso che la Giunta Provinciale, con propria Deliberazione n. 269/15 del 06.05.2009 ha approvato il Piano d'Azione per il Green Public Procurement della Provincia di Roma al fine di incentivare gli acquisti basati su criteri ambientali oltre che sulla qualità e sul prezzo di prodotti e servizi;

vista la Delibera n.7/b del 17.01.2014 del Commissario Straordinario con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano d'Azione della Provincia di Roma;

considerato che il Piano d'Azione suddetto prevede in particolare l'individuazione degli acquisti suscettibili di applicazione del Green Public Procurement - GPP, con l'indicazione delle priorità, delle gradualità e delle tempestiche di intervento e la redazione delle linee guida relative ai criteri ecologici da utilizzare nella predisposizione dei bandi di gara relativi agli appalti di fornitura, lavori e servizi;

premesso che il Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell'U.E. Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale intende acquisire autoveicoli di livello ecologico Euro 6d- Temp. prevedendolo nel disciplinare d'oneri e tecnico che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

visto l'art. 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e l'art. 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, che hanno attribuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica di scelta del contraente, convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare ordinativi di fornitura deliberati dalle pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1, D.Lgs. 165/2001;

vista la Convenzione "Autoveicoli in acquisto 9" per la fornitura di autoveicoli, attivata in data 22/06/2018 tra la Consip S.p.A. e FCA Fleet & Tenders s.r.l., Corso Settembrini, 215, 10135 Torino, P. IVA 06908900019 aggiudicataria del lotto 7 "Autovetture 4x4 Medie per usi di pubblica sicurezza" per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 tipologia 7A di cui n. 5 con allestimento Kit Tipo A -installazione mobile e n. 4 con allestimento Kit Tipo B - installazione fissa Tipo 2;

vista la Determinazione Dirigenziale R.U. 2019 del 27/05/2019 di adesione alla Convenzione stipulata tra la Consip S.p.A. e FCA Fleet & Tenders s.r.l., Corso Settembrini, 215, 10135 Torino, P. IVA 06908900019 aggiudicataria del lotto 7 per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 tipologia 7A di cui n. 5 con allestimento Kit Tipo A -installazione mobile e n. 4 con allestimento Kit Tipo B - installazione fissa Tipo 2, mediante ordinativi da inviare al fornitore;

visto che con la stessa determinazione è stato assunto l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 180.216,12 (centottantamiladuecentosedici/12) IVA 22% inclusa a favore di FCA Fleet & Tenders s.r.l., Corso Settembrini, 215, 10135 Torino, P. IVA 06908900019, per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 tipologia 7A, di cui € 87.925,74 (ottantasettemilanovecentoventicinque/74) IVA 22% inclusa per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento Kit Tipo B - installazione fissa Tipo 2 (CIG 79083218EF) impegno n 102197/0/2019 ed € 92.290,38 (novantaduemiladuecentonovanta/38) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento Kit Tipo A - installazione mobile (CIG 790839887A) impegno n

102198/0/2019;

considerato che, in adesione alla Convenzione "Autoveicoli in acquisto 9" lotto 7, sul portale dedicato, che riportava la disponibilità degli autoveicoli in percentuale, sono stati inoltrati al fornitore FCA Fleet & Tenders s.r.l. in data 29/05/2019 l'ordinativo di fornitura n. 4925482 per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento Kit Tipo B - installazione fissa Tipo 2 per l'importo di € 87.925,74 (ottantasettemilanovecentoventicinque/74) IVA 22% inclusa (CIG 79083218EF) e n. 4905766 per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento Kit Tipo A - installazione mobile per € 92.290,38 (novantaduemiladuecentonovanta/38) Iva inclusa (CIG 790839887A);

che lo stesso giorno, 29/05/2019, il fornitore FCA Fleet & Tenders s.r.l., ha rifiutato entrambi gli ordini con la seguente motivazione "SI RIFIUTA ORDINE IN QUANTO LA DISPONIBILITA' DI VETTURE PREVISTE PER IL LOTTO IN OGGETTO E' ESAURITA";

considerato che tra le Convenzioni attive sul portale "acquistinretepa" della Pubblica Amministrazione, che ancora presentano disponibilità di autoveicoli, non risultano presenti autoveicoli della tipologia "Autovetture 4x4 Medie per usi di pubblica sicurezza" che possano essere impiegati come fuoristrada, a trazione integrale, come le Jeep Renegade MY 2019 2.0 Multijet 140 Cv. Sport 4WD Active Drive;

visto che alla data del 03/07/2019 risulta pubblicato il bando per la Convenzione per la fornitura di autoveicoli di diverse fasce/categorie con relativi servizi connessi ed accessori, nonché opzionali "Veicoli in acquisto 10", prevedendo una presunta fine del procedimento di gara entro il 31/12/2019, ma solo per 3 lotti relativi a tipologie di auto diverse dalle Autovetture 4x4 Medie per usi di pubblica sicurezza, che meglio rispondono alle esigenze della Polizia locale della Città metropolitana di Roma nell'espletamento dei propri compiti istituzionali;

visto il comma 450 dell'art. 1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 come modificato dal comma 130 dell' art. 1 della Legge 145 del 30/12/2018 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

considerato che, in ottemperanza alla CIRC/20/12 del 23 novembre 2012 (classificazione ALN 6.3) del Segretario Generale, questo Servizio ha provveduto ad effettuare una preliminare verifica dell'esistenza della fornitura in argomento nel MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);

atteso che, all'esito delle suddette ricerche, questo Servizio ha rinvenuto nell'ambito dello stesso il bando Beni categoria "Veicoli e Forniture per la Mobilità", sottocategoria merceologica "Veicoli ad alimentazione convenzionale (in acquisto)" ed in particolare "Autovetture per trasporto persone";

considerato che risultava opportuno avvalersi della procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. sul portale MEPA, per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo a base di gara di € 163.978,88 (centosessantatremilanovecentosettantotto/88) Iva esclusa, di cui € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) IVA esclusa, per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 ed € 1.478,88 (millequattrocentosettantotto/88) per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale IVA esente. A sua volta l'importo netto di € 162.500,00

(centosessantaduemilacinquecento/00) è ripartito come segue: € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata ed € 82.500.00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento con Kit installazione mobile.

considerato che la suddetta procedura doveva essere espletata tramite RDO aperta a tutti gli iscritti al MEPA ed in particolare al bando Beni categoria "Veicoli e Forniture per la Mobilità", sottocategoria merceologica "Veicoli ad alimentazione convenzionale (in acquisto)" ed in particolare Autovetture per trasporto persone ad alimentazione convenzionale";

visto che con Determinazione Dirigenziale R.U. 2629/2019 (come rettificata con DD R.U. 2813/2019) veniva revocata ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/90 e ss.mm.ii., la D.D. RU 2019 del 27/05/2019 di adesione alla Convenzione Consip "Autoveicoli in acquisto 9", ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i. e dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000 n. 388", per acquisire automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso), grafico e opportunamente immatricolati, attivata in data 22/06/2018 tra Consip S.p.A. e la FCA Fleet & Tenders s.r.l., Corso Settembrini, 215, 10135 Torino, P. IVA 06908900019 aggiudicataria del lotto 7 per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 tipologia 7A di cui n. 5 con allestimento Kit Tipo A - installazione mobile e n. 4 con allestimento Kit Tipo B - installazione fissa Tipo 2, a seguito del mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;

visto che con la stessa Determinazione Dirigenziale veniva indetta una procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. tramite RDO sul portale MEPA, per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo a base di gara di € 163.978,88 (centosessantatremilanovecentosettantotto/88) Iva esclusa, di cui € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) IVA esclusa, per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 ed € 1.478,88 (millequattrocentosettantotto/88) per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale IVA esente. A sua volta l'importo netto di € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) è ripartito come segue: € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata ed € 82.500.00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento con Kit installazione mobile.

visto che con la suddetta Determinazione Dirigenziale veniva impegnata la somma complessiva di € 199.728,88 (centonovantanovemila/88) IVA Inclusa per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma come di seguito riportato:

- € 180.216,12 (centottantamiladuecentosedici/12), utilizzando le somme rientrate nella disponibilità del capitolo 202002 (ACQAUT) art. 8 anno 2019;
- € 19.512,76 (diciannovemilacinquecentododici/76) mediante assunzione di impegno di spesa sul capitolo 202002 (ACQAUT) art. 8 anno 2019;

vista la RDO n .2357886 lanciata sul Mepa in data 23/07/2019 con scadenza 09/09/2019, aperta a tutte le società regolarmente iscritte al bando succitato;

considerato che entro le ore 12:00 del giorno 09/09/2019 non è pervenuta alcuna offerta da parte degli operatori economici e pertanto la procedura è da considerarsi deserta;

considerato che la necessità di un parziale ricambio del parco auto in dotazione alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare mediante l'acquisto di autoveicoli che possano essere impiegati come fuoristrada, mezzi maggiormente utilizzati e, pertanto, suscettibili di maggior usura, è divenuta sempre più indifferibile;

considerato che tra le Convenzioni attive sul portale "acquistinretepa" della Pubblica Amministrazione, non risultano presenti autoveicoli della tipologia "Autovetture 4x4 Medie per usi di pubblica sicurezza" che possano essere impiegati come fuoristrada, a trazione integrale, come le Jeep Renegade MY 2019 2.0 Multijet 140 Cv. Sport 4WD Active Drive e che i bandi già pubblicati ad oggi prevedono una presunta fine del procedimento di gara nell'anno 2020;

ritenuto di indire una nuova procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. tramite RDO sul portale MEPA, nell'ambito dello stesso il bando Beni categoria "Veicoli e Forniture per la Mobilità", sottocategoria merceologica "Veicoli ad alimentazione convenzionale (in acquisto)" ed in particolare "Autovetture per trasporto persone", per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo a base di gara di € 163.978,88 (centosessantatremilanovecentosettantotto/88) Iva esclusa, di cui € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) IVA esclusa, per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 ed € 1.478,88 (millequattrocentosettantotto/88) per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale IVA esente. A sua volta l'importo netto di € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) è ripartito come segue: € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata ed € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento con Kit installazione mobile.

stabilito che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

posto che la procedura aperta è regolata dalle norme previste dal disciplinare d'oneri e tecnico che costituisce parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale

tenuto conto che si procederà alla verifica dell'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell' art. 42 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. acquisendo le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 da parte del responsabile del procedimento e del responsabile dell' istruttoria;

visto che si provvederà ad acquisire dall' operatore economico aggiudicatario la dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente all'assenza delle incompatibilità di cui all'art. 53 c. 16 ter del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (antipantouflage);

visto che si provvederà alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o affinità del responsabile del procedimento e/o dell'istruttoria con il soggetto aggiudicatario, mediante acquisizione, agli atti, di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 dagli stessi;

considerato che il Patto di Integrità è stato predisposto da Consip;

atteso l'interesse dell'Amministrazione;

Preso atto che la somma di euro 199.728,88 trova copertura :

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo	202002-(ACQAUT)	ACQAUT - Automezzi e motomezzi
Articolo	8	ACQAUT - Automezzi e motomezzi - Altri servizi generali
CDR	UED0102	Servizio UED0102 - Affari Generali e Pianificazione
CDC	UED0102	Affari Generali e Pianificazione
Codice CCA	1400	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP		

Conto Finanziario: S.2.02.01.01.001 - MEZZI DI TRASPORTO STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DETERMINA

1) di prendere atto, che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 09/09/2019 dalla RDo n. 2357886 del 23/07/2019 lanciata sul MEPA per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo a base di gara di € 163.978,88 (centosessantatremilanovecentosettantotto/88) Iva esclusa, di cui € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) IVA esclusa, per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019

ed € 1.478,88 (millequattrocentosettantotto/88) per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale IVA esente. A sua volta l'importo netto di € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) è ripartito come segue: € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata ed € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento con Kit installazione mobile non è pervenuta alcuna offerta e che pertanto la gara è da considerare deserta;

2) di procedere all'annullamento del CIG 79650241BD tramite il sistema SIMOG;

3) di indire una nuova procedura aperta ai sensi degli artt. 59 c.1 e 60 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. tramite RDO sul portale MEPA, per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, per l'importo a base di gara di € 163.978,88 (centosessantatremilanovecentosettantotto/88) Iva esclusa, di cui € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) IVA esclusa, per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 ed € 1.478,88 (millequattrocentosettantotto/88) per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale IVA esente. A sua volta l'importo netto di € 162.500,00 (centosessantaduemilacinquecento/00) è ripartito come segue: € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata ed € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento con Kit installazione mobile n

4) di impegnare la somma complessiva di € 199.728,88 (centonovantanovemila/88) IVA Inclusa per la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma;

-5) che la gara sarà espletata con le modalità indicate in narrativa e secondo le disposizioni contenute nel disciplinare d'oneri e tecnico di seguito allegato e costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

6) che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 4 lettera b) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

7) che l'aggiudicazione avverrà a mezzo di successiva determinazione di aggiudicazione;

8) che il perfezionamento del contratto con l'impresa aggiudicataria avverrà sul portale MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);

9) che l'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;

10) di approvare lo schema del disciplinare d'oneri e tecnico allegato alla presente determinazione, dalla quale lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;

Di imputare la somma di euro 199.728,88 come segue:

euro 199.728,88 in favore di CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE

CIG: 8030495E1A

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
1	11	2	2	202002	8	UED0102	UED0102	1400	19086	2019	Imp. 80171/0

11) Di provvedere al pagamento della fornitura di cui sopra nel rispetto delle disposizioni della legge n. 190/2014 art 1 comma 629 lettera b) (Split Payment), dietro presentazione di regolari fatture, debitamente controfirmate dal Dirigente del Servizio 2 "Affari Generali e Pianificazione" dell' U.E. Servizio di Polizia Locale, attestante la regolarità dell'espletamento della fornitura;

12) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei Funzionari che provvedano ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della direttiva comunitaria 2000/35/CE recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

13) ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 104 del 2 luglio 2010 e ss.mm.ii., è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa MONTEBELLO Sabrina

Fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale.

CIG: 8030495E1A

DISCIPLINARE D'ONERI E TECNICO

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente disciplinare ha per oggetto la fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, modello Jeep Renegade MY 2019 di cui n. 5 con allestimento con Kit installazione mobile e n. 4 con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata, mediante Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ottemperando a quanto previsto dall'art.7 co. 2 del D.L. 52/2012 avvalendosi della procedura aperta disciplinata dall'art. 59 co. 1 e 60 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016.

L'operatore economico aggiudicatario della gara d'appalto dovrà garantire ed assicurare, nei tempi, nei modi e nelle forme stabilite nel presente disciplinare la piena, diligente, tempestiva e corretta esecuzione del contratto, al prezzo stabilito nella propria offerta economica, in esso tutto compreso - nessuna prestazione esclusa o riservata - senza alcun onere aggiuntivo per la Città metropolitana di Roma Capitale a qualsivoglia titolo richiesto.

Art. 2 – Normativa di riferimento

I rapporti fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il contraente aggiudicatario della presente procedura sono regolati:

- dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- dal R.D. n. 2440/1923 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dal R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dalle disposizioni di cui al presente disciplinare e relativi allegati;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 843/29 del 18.07.2007, avente ad oggetto la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- dalla Legge n. 123/2007;



- dal D.Lgs. 81/2008;
- dalla Delibera della Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009;
- dalla Delibera del Commissario Straordinario n. 7/b del 17/01/2014.

Art. 3 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € **163.978,88** (centosessantatrenovecentosettantotto/88) di cui € 162.500,00 IVA esclusa per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 di cui € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata, € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento con Kit installazione mobile, ed € 1.478,88 per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale IVA esente.

Art. 4 - Caratteristiche della fornitura

Ciascun autoveicolo, modello Jeep RENEGADE MY 2019 2.0 Multijet 140 Cv. Sport 4WD Active Drive (cambio manuale), dovrà avere le seguenti **specifiche tecniche obbligatorie**:

OMOLOGAZIONE/CARROZZERIA DI OMOLOGAZIONE M1/ AF	
MOTORE	
Cilindrata (cm ³)	1956
Potenza massima Kw. (CV) giri/min	103(140) 3.750
Livello ecologico	Euro 6d- Temp
Alimentazione	Turbo diesel
TRASMISSIONE	
Trazione	Integrale (automatica/inseribile)
Cambio	6 + RM manuale
RUOTE	
Pneumatici (con cerchi in lega)	215/65 R16 98H
DIMENSIONI	
Porte	5
Posti	5
Passo (mm)	2570
Lunghezza (mm)	4239
Larghezza (mm)	1805
Altezza senza / con barre longitudinali (mm)	1.692 / 1.723



Capacità bagagliaio min. / max. (dm3)	351 / 1.297
PRESTAZIONI	
Velocità max. (km/h)	183
Accelerazione 0 - 100 km/h (sec.)	9,5
CONSUMI	
Urbano	N.D.
Extra-urbano	N.D.
Combinato	Da 7,1 a 6,6 l/100 Km. (WLTP)
Emissioni di CO2 (g/km - combinato)	Da 157,0 a 148,0 (NEDC)
DOTAZIONI DEL VEICOLO	
Climatizzatore manuale	Airbag laterali
ABS con EBD (Electronic Brake Distribution)	Window bag
Servosterzo elettrico	Start&Stop
Airbag lato guidatore	Vernice pastello
Airbag lato passeggero	Tappetini
Immobilizer (Sentry Key)	Segnale di pericolo mobile conforme CE (triangolo)
Chiusura centralizzata	Giubbotto fluorescente
Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori	Dotazioni previste dal Codice della Strada
Kit "fix&go" di riparazione/gonfiaggio pneumatici	Cassetta di pronto soccorso

I n. 9 automezzi di servizio dovranno essere dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico ed immatricolati uso speciale polizia locale con rilascio di targhe speciali Polizia Locale da adibire a compiti di polizia stradale.

La fornitura dovrà comprendere n. 4 Jeep RENEGADE MY 2019 di colore Alpine White personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento con Kit installazione fissa con barra omologata e n. 5 con allestimento con Kit installazione mobile, di cui n. 2 di colore Alpine White, n. 2 Solid Black pastello e n. 1 Colorado Red pastello. Gli interni dovranno essere di tessuto e di colore nero.

In particolare per **le n. 4 Jeep RENEGADE MY 2019 di colore Alpine White personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento tecnico con Kit installazione fissa con barra omologata** l'allestimento grafico degli autoveicoli dovrà prevedere, come riportato nello schema:

1. sul cofano 2 bande di colore verde polizia locale, altezza minima da 22 cm (per la parte vicino al parabrezza) a 15,5 cm (per la parte finale del cofano) convergenti verso la parte anteriore, con al centro il simbolo della Regione Lazio, di dimensioni minime di 20x20 cm e comunque proporzionato alle dimensioni del cofano del veicolo. Le bande colorate dovranno essere costituite da materiale retroriflettente autoadesivo a normale efficienza di classe II;

2. sul parabrezza la scritta in maiuscolo POLIZIA LOCALE in bianco, applicata alla parte interna del parabrezza, leggibile in caratteri speculari. La dimensione della scritta dovrà essere cm 5,5 e comunque tale da non alterare la visione dall'interno del veicolo;



3. sul tetto il numero del veicolo in colore verde polizia locale, da 05 a 49, con altezza di 35 cm e comunque di dimensioni proporzionate alla superficie;
4. sopra alla zona dei parafranghi verso i montanti destro e sinistro del vetro anteriore, il simbolo della Regione Lazio;
5. sulla parte inferiore delle portiere posteriori un rettangolo, di colore verde polizia locale, diviso in due triangoli, recanti in alto a sinistra il nome dell’Ente locale e lo stemma dell’ente di appartenenza ed e in basso a destra il numero di riconoscimento del veicolo;
6. sulle fiancate una banda di colore verde polizia locale a stringere verso la parte anteriore. All’interno della striscia dovrà essere collocata la scritta, con caratteri Arial maiuscolo in colore bianco, POLIZIA LOCALE, altezza 9,3 cm, in materiale retroriflettente autoadesivo a normale efficienza di classe II. Nella parte in cui si trova la scritta la banda deve avere dimensioni di 16,5 cm. e le due parole, di norma, dovranno essere separate dalla riga che si forma tra le due portiere;
7. sulla parte posteriore, in basso a sinistra un rettangolo, di colore verde, diviso in due triangoli, recanti in alto a sinistra il nome dell’Ente locale e lo stemma dell’ente di appartenenza ed in basso a destra il numero di riconoscimento del veicolo, come da schema allegato. In basso a destra dovrà essere riportato il numero telefonico della polizia locale dell’ente: 06 67662211. Per congiungere quelle provenienti dalle fiancate, dovrà essere tracciata una banda longitudinale di colore verde polizia locale di dimensioni di 16,5 cm, escludendo lo spazio rettangolare dove andrà apposta la targa. Sul lunotto posteriore dovrà inoltre essere riportata la dizione POLIZIA LOCALE, centrata, con caratteri Arial maiuscolo in colore bianco, di altezza 5,5 cm, o comunque tale da non limitare la visibilità dall’interno del veicolo.

Una bozza dello stesso dovrà essere trasmessa all’Amministrazione per l’approvazione.



SCHEMA PERSONALIZZAZIONE



TEL. 06 67662211



Il KIT INSTALLAZIONE FISSA dovrà avere le seguenti caratteristiche:

1. batteria correttamente dimensionata per sopportare il maggior carico elettrico richiesto.
2. Componenti ottici del kit:
3. Barra omologata con pannello di segnalazione abbattibile, fronte retro a dieci caratteri, a tecnologia LED ad alta efficienza luminosa e di alta qualità ad intensità variabile, 200 messaggi programmabili pre-registrati e selezionabili dall'utilizzatore e con possibilità di vista normale, speculare e scrolling a velocità variabile, di lunghezza non inferiore a 1 metro (possibilmente di dimensione tale da coprire l'intera larghezza del tetto), completa di N°2 fari flash a tecnologia LED di colore blu, N°2 luci frontali alogene o a tecnologia LED di colore bianco, staffe di ancoraggio al tetto e connettore per i cablaggi.

Il componente ottico dovrà essere provvisto della funzione “luci di crociera” e dei relativi comandi

4. Sirena bitonale omologata (emergenza o soccorso), installata nel cofano del veicolo oppure in posizione alternativa qualora le geometrie del veicolo non lo consentano. L'emissione sonora dovrà essere non inferiore a quella prescritta dalla normativa vigente.
5. Pulsanti retroilluminati per l'attivazione dei dispositivi aggiuntivi (sirena, lampeggianti, luci di crociera ecc.).
6. Predisposizione radio ricetrasmittente (cavi di cablaggio, alimentazione, RG58).
7. Antenna collocata a centro tetto o in altra posizione idonea con caratteristiche come indicato dall'Amministrazione in fase di ordine e cavo di alimentazione.
8. Tappetini in gomma.
9. Estintore da 2 kg completo di staffa solidamente installato nel portabagagli o in altra posizione da concordare con l'amministrazione.

Il Kit dovrà includere l'espletamento di tutte le eventuali pratiche omologative qualora queste fossero necessarie a seguito delle trasformazioni eseguite sull'autoveicolo.

Ognuna delle **n. 4 Jeep RENEGADE MY 2019 di colore Alpine White personalizzate con scritte e bande adesive, con allestimento tecnico con Kit installazione fissa con barra omologata** dovrà essere dotata dei seguenti **allestimenti speciali**: pianetto piano scrittoio posteriore ribaltabile; luce leggi mappa posteriore; coppia di luci blu incassate nel portellone.

Le n. 5 Jeep RENEGADE MY 2019 con allestimento con Kit installazione mobile, di cui n. 2 di colore Alpine White, n. 2 Solid Black pastello e n. 1 Colorado Red pastello dovranno essere fornite con un kit di allestimento che avrà almeno le seguenti caratteristiche:

1. batteria correttamente dimensionata per sopportare il maggior carico elettrico richiesto.
2. Faro flash a tecnologia LED, omologato e conforme alle direttive vigenti, con profilo



aerodinamico, supporto magnetico per installazione amovibile, cavo spiralato e presa a 12V.

3. N°2 prese 12V.

4. Sirena bitonale omologata e installata nel cofano del veicolo, oppure in posizione alternativa qualora le geometrie del veicolo non lo consentano, attivabile con comando all'interno della vettura. L'emissione sonora dovrà essere non inferiore a quella prescritta dalla normativa vigente per i veicoli adibiti a uso per Forze di Polizia.

5. Tappetini in gomma.

6. Estintore da 2 kg completo di staffa solidamente installato nel portabagagli o in altra posizione da concordare con l'amministrazione.

Il Kit dovrà inoltre includere l'espletamento di tutte le eventuali pratiche omologative qualora queste fossero necessarie a seguito delle trasformazioni eseguite sull'autoveicolo.

Sono a carico dell'Amministrazione tutti gli oneri e le spese relative alla tassa di possesso, coperture assicurative ed a tutte le altre tasse ed imposte relative ai veicoli oggetto della presente fornitura.

Sono invece a carico del Fornitore i costi di immatricolazione, le spese di “Messa su Strada” ad esclusione delle imposte regionali e/o provinciali e del contributo PFU ai sensi del D.M. 11 aprile 2011 n. 82 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Decreto Direttoriale del 26 aprile 2012 del medesimo Ministero. L'ente è esente dal pagamento dell'IPT, come previsto dal Regolamento sull'imposta provinciale di trascrizione (IPT), approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 15/06/2016, in quanto per gli acquisti di veicoli effettuati dalla Città metropolitana di Roma Capitale da adibire allo svolgimento delle funzioni istituzionali lo stesso ente è contemporaneamente oggetto attivo e soggetto passivo dell'imposta.

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b) espresso in termini di ribasso unico percentuale da applicare sull'importo complessivo di € 162.500,00 IVA esclusa per la fornitura di n. 9 Jeep Renegade MY 2019 di cui € 80.000,00 (ottantamila/00) per la fornitura di n. 4 autoveicoli con allestimento Kit Tipo B - installazione fissa Tipo 2 ed € 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00) per la fornitura di n. 5 autoveicoli con allestimento Kit Tipo A - installazione mobile.

L'importo di € 1.478,88 IVA esente per spese di immatricolazione uso speciale polizia locale dei n. 9 autoveicoli non è soggetto a ribasso.

La procedura verrà aggiudicata al soggetto giuridico che avrà offerto il **massimo ribasso percentuale**.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.



Art. 6 - Modalità di presentazione e redazione dell’offerta

L’offerta dovrà essere presentata tenendo conto della tempistica indicata nella RdO e delle modalità telematiche previste dal MePA.

La documentazione amministrativa dovrà comprendere:

- la dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell’operatore economico dichiara di non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell’operatore economico stesso per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (**Allegato A**);
- la **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss. mm. e ii. - con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore - redatta in lingua italiana, sottoscritta in ogni pagina dal titolare o dal rappresentante legale dell’impresa, datata, con l’indicazione dell’esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico attestante (**Allegato B**):
 1. il possesso dei Requisiti *DI IDONEITA’ PROFESSIONALE*, di cui all’art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in particolare:
 - nell’ipotesi in cui concorrano alla presente gara d’appalto **imprese individuali, società di persone, società commerciali, consorzi stabili ex art. 45, comma 2, lett. c) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii , consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443 ex art. 45 comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii** l’iscrizione alla C.C.I.A.A. per l’ambito di attività inerente l’oggetto della gara. Nell’ipotesi in cui concorrano alla presente gara d’appalto **raggruppamenti ordinari di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti** ex art. 45, comma 2, lett. e) D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii non ancora costituiti tale dichiarazione dovrà essere resa, da ciascuno dei soggetti giuridici costituenti il raggruppamento o il consorzio;
 - nell’ipotesi in cui concorrano alla presente gara **società cooperative, consorzi di cooperative costituiti** a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, **consorzi costituiti come società cooperative ex articolo 8 della legge n. 381/1991** l’iscrizione all’Albo delle Società Cooperative; nell’ipotesi in cui concorrano alla presente gara **cooperative sociali di cui all’art. 5 lettera b), della legge n. 381/1991**, l’iscrizione all’Albo regionale delle cooperative sociali;
 2. il possesso dei Requisiti *di CAPACITA’ ECONOMICA E FINANZIARIA*, di cui all’art. 83 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii in particolare:
 - un **fatturato globale realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, non inferiore all’importo posto a base di gara, IVA esclusa per singolo lotto;**



- un importo relativo ai servizi nel settore di attività oggetto della gara **realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili non inferiore all'importo posto a base di gara, IVA esclusa per singolo lotto;**

Per entrambi i suddetti requisiti, nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 45, comma 2, lettere d) ed e), e 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, o i soggetti di cui alle lettere f) e g), questi potranno cumulare il presente requisito posseduto singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati, **fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria.** Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modificazioni, **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, questi dovranno autonomamente possedere il citato requisito; ai **consorzi stabili** costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, si applica quanto previsto dall'art. 47, comma 2 del citato D.Lgs. 50/2016.

3. il possesso dei Requisiti *di CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE* di cui all'art. 83 comma 6 del D.Lgs.50/2016, in particolare:

- **elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara effettuati complessivamente negli ultimi tre anni regolarmente eseguiti e di importo non inferiore a quello posto a base di gara, IVA esclusa per il singolo lotto. Tale elenco dovrà recare l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e/o privati dei servizi elencati ai sensi dell' art . 83, comma 6 e dell'Allegato XVII del D.lgs. 50/2016.**
- Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari di concorrenti ai sensi e per gli effetti degli articoli 45, comma 2, lettere d) ed e), e 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii o i soggetti di cui alle lettere f) e g), questi potranno cumulare i requisiti di cui alla presente lettera posseduti singolarmente dagli operatori economici raggruppati o consorziati **fermo restando che la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura maggioritaria;** nell'ipotesi in cui concorrano alla gara **consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro** costituiti a norma della [legge 25 giugno 1909, n.422 e](#) successive modificazioni, **consorzi tra imprese artigiane** di cui alla [legge 8 agosto 1985, n. 443](#), questi dovranno autonomamente possedere il citato requisito; ai **consorzi stabili** costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, si applica quanto previsto dall'art. 47, comma 2 del citato D. Lgs.

- dichiarazione (**Allegato C**) con la quale il Legale rappresentante dell'operatore economico interpellato:



- a. attestati di aver preso visione della Informativa sulla Privacy, allegata al presente Capitolato;
 - b. prestati il proprio consenso al trattamento dei dati comunicati;
- dichiarazione recante l'accettazione espressa, integrale, incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente disciplinare (**Allegato D**);
 - dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, (**Allegato E**).

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità economica, finanziaria e tecnica e professionale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20.12.2012 e s.m.i. Pertanto l'operatore economico dovrà obbligatoriamente registrarsi sul sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, e richiedere il rilascio del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

I concorrenti dovranno effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 20,00 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della relativa Deliberazione A.N.A.C. n. 1174 del 19 dicembre 2018 di attuazione. Il pagamento del contributo dovrà essere effettuato, a pena d'esclusione, entro il termine di scadenza della gara. Per eseguire il pagamento sarà necessario iscriversi on line al “Servizio Riscossione Contributi” presente sul sito dell'A.N.A.C.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Sono, pertanto, consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà **la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta**. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;

- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. **Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta**.

Un eventuale pagamento per un importo inferiore del contributo dovuto all'Autorità, comporterà l'esclusione dalla gara in oggetto. Il concorrente, in alternativa all'allegazione delle ricevute di pagamento del contributo, può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.) relativa all'avvenuto pagamento del contributo nell'importo dovuto.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità.



La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Ciascun operatore non può presentare più di un’offerta. La stessa sarà vincolante per gli operatori economici concorrenti per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte ai sensi del comma 4 dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 95 comma 12 del D. lgs 50/2016 e ss.mm.ii., non si procederà all’aggiudicazione della presente gara d’appalto qualora, nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. L’Amministrazione inoltre ai sensi del comma 7 dell’art. 133 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., potrà decidere di non aggiudicare l’appalto all’offerente che presenterà l’offerta migliore, qualora accerti che l’offerta non soddisfi gli obblighi di cui all’art. 30 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L’offerta economica per la fornitura di cui sopra sarà inoltrata telematicamente secondo le modalità previste dal MePa; dovrà indicare la percentuale di sconto da applicare all’importo a base di gara;

Art. 7– Rispetto Requisiti verdi

In adempimento a quanto previsto dal Piano d’Azione per gli acquisti verdi della Provincia di Roma approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 269/15 del 06/05/2009 ed aggiornato con Delibera del Commissario Straordinario n. 7/b del 17/01/2014 – finalizzato alla promozione degli acquisti Verdi da parte dell’ Amministrazione, l’aggiudicatario fornirà autoveicoli di livello ecologico Euro 6d- Temp.

Art. 8 – Adempimenti procedurali

Alla scadenza della data fissata per la presentazione delle offerte, sarà istituito il Seggio di Gara che procederà all’apertura delle buste virtuali messe a disposizione dal MePA presentate dalle ditte partecipanti entro i termini indicati in RdO. Il Seggio in particolare verificherà la conformità della documentazione amministrativa presentata, rispetto a quanto disposto dal presente disciplinare con il coordinamento ed il controllo del RUP, al fine di assicurare il corretto svolgimento delle procedure, all’esito delle quali sarà determinato l’elenco delle imprese ammesse e delle imprese escluse dalla partecipazione alla gara.

Il RUP procederà alla valutazione delle offerte economiche secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di offerta anomala il RUP eseguirà la valutazione della congruità delle offerte.

Il RUP, conclusa tale attività, procederà all’ aggiudicazione dell’appalto a favore del migliore offerente.

Successivamente l’Amministrazione procederà alla verifica della correttezza delle operazioni di gara.



Effettuata tale verifica con esito positivo, verrà dichiarata l’aggiudicazione a favore del miglior offerente.

Ai fini dell’efficacia dell’aggiudicazione, la Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché dei requisiti professionali, della capacità economico-finanziaria e tecnica professionale di cui all’art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei confronti dell’aggiudicatario.

L’aggiudicazione diventerà efficace successivamente alla positiva verifica dei prescritti requisiti; qualora, dalla verifica effettuata non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la Stazione Appaltante dichiarerà la decadenza dell’aggiudicazione al miglior offerente e procederà ad una nuova aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria.

Il provvedimento di decadenza dell’aggiudicazione sarà tempestivamente comunicato a mezzo raccomandata A/R o notificato al soggetto giuridico interessato, che non avrà titolo ad alcun rimborso, indennizzo o pretesa.

Articolo 9 - Regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni essenziali

1. La stazione appaltante provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi degli art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii nelle ipotesi di carenze di qualsiasi elemento formale della domanda. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, la stazione appaltante provvederà ad assegnare al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni o gli elementi necessari. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Art. 10 - Garanzie a corredo dell’offerta

1. I soggetti che partecipano alla gara devono costituire una garanzia provvisoria sotto forma di **CAUZIONE** comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria dell’Ente UNICREDIT BANCA DI ROMA S.P.A.- Via del Corso n. 307, Roma come di seguito specificato: **Città metropolitana di Roma Capitale IBAN: IT 30 P 02008 05181 000401059955** attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al **2%** dell’importo posto a base di gara. Detto versamento deve essere costituito in contanti, con bonifico in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante bonifico o assegni circolari dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o di una assicurazione contenente **l’impegno** verso il concorrente a rilasciare, qualora l’offerente risultasse aggiudicatario, **garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva** in favore dell’Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato (tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese – art. 93, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.). L’operatore dovrà specificare, nella causale di versamento, gli estremi



dell'atto di indizione di gara (riferimenti della Determinazione Dirigenziale di indizione della gara) nonché l'oggetto della stessa;

2. La garanzia di cui al comma precedente può anche essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di **FIDEJUSSIONE** bancaria o assicurativa o di **FIDEJUSSIONE** rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richieste dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

3. La garanzia deve prevedere: *a)* espressamente la rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944, del codice civile; *b)* espressamente la rinuncia del fideiussore all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; *c)* espressamente l'obbligo incondizionato del fideiussore ad effettuare, entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Città metropolitana di Roma Capitale il versamento dell'intera somma garantita su conto corrente dell'Amministrazione medesima, rinunciando a sollevare qualsiasi eccezione, ivi compreso l'eventuale mancato pagamento del premio da parte del soggetto garantito; *d)* avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

4. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D. Lgs. N. 159 del 6/09/2011 ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

5. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

6. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori



economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

7. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, inoltre, di apposita dichiarazione del garante con cui il medesimo si impegna, su richiesta della stazione appaltante, a rinnovare la cauzione prestata per un ulteriore periodo di tempo ove, alla sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

8. La garanzia provvisoria di cui al presente articolo deve essere corredata, infine, dell'impegno del fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, qualora l'offerente risultasse affidatario. Tale disposizione non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

9. Con la comunicazione dell'aggiudicazione ai non aggiudicatari l'Amministrazione provvede allo svincolo della garanzia provvisoria, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione.

10. La garanzia fideiussoria deve essere conforme allo schema tipo di cui all'articolo 103 comma 9 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La fideiussione dovrà essere intestata alla Città metropolitana di Roma Capitale, Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma – C.F. 80034390585 – P.IVA 06214441005.

Alla fideiussione bancaria o alla polizza assicurativa dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 o autentica notarile della firma, comprovante qualità ed autorizzazione ad emettere in nome o per conto della banca, della compagnia assicurativa, o società di intermediazione finanziaria, la fideiussione o la polizza in questione.

Art. 11 – Perfezionamento del contratto e stipula



Il contratto si perfezionerà solo al momento della stipulazione dello stesso e non prima.

Non vale a perfezionare il contratto la mera comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione della procedura, che la Città metropolitana di Roma Capitale provvederà a dare all'impresa risultata vincitrice della procedura, ai sensi dell'art. 76 comma 5 a) D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Detta comunicazione non ha valore di accettazione dell'offerta, ma costituisce semplicemente un presupposto per poter procedere alla stipulazione del contratto, la quale resta peraltro subordinata al rispetto da parte dell'impresa aggiudicataria degli obblighi di legge e delle condizioni fissate nel presente disciplinare.

Il contratto verrà stipulato, secondo le indicazioni del MePa.

L'esecuzione del contratto avrà inizio dopo che lo stesso sarà divenuto efficace, salva la possibilità per l'Amministrazione di chiedere, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata ai sensi del comma 13 dell'art. 32 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il rifiuto o l'opposizione ingiustificata da parte dell'affidatario all'esecuzione anticipata del servizio determina la decadenza automatica dall'aggiudicazione.

In tale eventualità ed in ogni altra ipotesi di mancata stipulazione del contratto per causa imputabile al concorrente aggiudicatario, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora o di preavviso, la decadenza dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di idoneità professionale relativamente all'attività oggetto dell'appalto, di quelli di ordine generale e delle capacità economica e finanziaria nonché di quelle tecniche e professionali, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali compresi i diritti, i bolli, l'imposta di registro, nonché tutti gli oneri, spese e prestazioni comunque occorrenti per la corretta esecuzione e gestione dell'appalto.

Art. 12 - Garanzia definitiva

1. L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento di lavori, di servizi e di forniture. Nel caso di procedure di gara realizzate in forma aggregata da centrali di committenza, l'importo della garanzia è indicato nella misura massima del 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a



valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria;

2. Le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

3. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

4. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

5. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

6. Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.



Art. 13 - Oneri della ditta aggiudicataria

Tutti gli oneri, costi e/o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti all'esecuzione della fornitura, nessuno escluso, sono a totale ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione della sola IVA che è a carico dell'Amministrazione. In particolare è a carico dell'impresa aggiudicataria l'imposta di bollo disciplinata dell'articolo 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n. 642 del 1972 di cui alla RISOLUZIONE N. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa.

Per qualsivoglia inadempienza agli obblighi descritti ai punti che precedono, l'Amministrazione applicherà alla società aggiudicataria le penali di cui al successivo art. 17.

L'impresa aggiudicataria si impegna a far rispettare ai propri collaboratori gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e dal codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.8 del 20.01.2014. In caso di violazione degli obblighi derivanti dai Codici suddetti, l'Amministrazione può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Art. 14 Servizio di trasporto e termini di consegna

Il Fornitore dovrà consegnare veicoli presso il/i luogo/hi di consegna indicati dall'Amministrazione al momento della stipula del contratto che potrà essere, eventualmente, anche il Concessionario di zona.

Il servizio di consegna delle vetture si intende comprensivo di ogni onere relativo a trasporto, eventuale imballaggio e asportazione dello stesso.

L'Amministrazione, in fase di sottoscrizione del contratto specificherà se il collaudo di cui all'art. 16 del presente disciplinare dovrà essere effettuato, prima della consegna, presso uno stabilimento o altra sede ufficiale del Fornitore entrambi dislocati sul territorio italiano.

In tal caso, i termini di seguito indicati per la data di consegna, devono intendersi riferiti alla data di approntamento dei veicoli per il collaudo presso la sede o lo stabilimento del Fornitore.

L'esecuzione della fornitura per più di una vettura può avvenire anche mediante consegne ripartite.

Pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 11 del presente disciplinare la consegna o l'approntamento dei veicoli per il collaudo presso il Fornitore deve avvenire entro e non oltre il termine di:

180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data della sottoscrizione del contratto.

I tempi di consegna o di approntamento dei veicoli per il collaudo presso il Fornitore, sopra indicati, potranno essere prorogati come riportato di seguito:

15 giorni naturali e consecutivi nel caso in cui il periodo che intercorre la stipula del contratto e la data prevista per la consegna o per l'approntamento al collaudo presso il Fornitore includa il periodo delle festività natalizie (dal 22/12 al 6/1);



30 giorni naturali e consecutivi nel caso in cui il periodo che intercorre tra la stipula del contratto e la data prevista per la consegna o per l'approntamento al collaudo presso il Fornitore includa il mese di agosto;

30 giorni naturali e consecutivi per l'allestimento grafico e tecnico.

ART. 15 - Garanzia per vizi, difetti di fabbricazione, mancanza di qualità essenziali e/o promesse e buon funzionamento

La fornitura dovrà essere provvista di garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa (art. 1497 c.c.), nonché di garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 c.c..

Tale ultima garanzia dovrà essere applicabile alle Vetture e alle relative Opzioni di prodotto per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di accettazione del Prodotto e senza nessuna limitazione del chilometraggio massimo

Durante tale periodo:

- a) il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati e/o centri di assistenza (propri, autorizzati o convenzionati) ovvero mediante strutture mobili il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione dell'intero Prodotto;
- b) l'Amministrazione avrà diritto alla riparazione gratuita del Prodotto (o alla sua sostituzione nei casi di non riparabilità) ogni qualvolta si verifichi il cattivo o mancato funzionamento del Prodotto stesso.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto proprio dell'acquirente (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione).

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o promesse deve essere denunciato dall'Amministrazione, per iscritto, nel più breve tempo possibile dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o promesse e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa.

La suddetta garanzia dovrà essere fornita con le seguenti modalità:

- il Fornitore, qualora non fosse possibile l'immediato ripristino della funzionalità del veicolo, dovrà diagnosticare il guasto dovrà entro un massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla data di presa in carico del veicolo da parte delle rete assistenziale; le riparazioni dovranno essere effettuate in una o più giornate lavorative senza soluzione di continuità, a partire dalla data di comunicazione della diagnosi; pena l'applicazione delle penali, il numero massimo di giorni concessi per la riparazione dell'autovettura è pari alle ore lavorative previste dai tempi ufficiali delle case costruttrici per le operazioni effettuate (suddivise per le ore della giornata lavorativa) e comunque non potrà essere superiore a dieci giornate, a decorrere dalla data di presa in carico del veicolo da parte delle rete assistenziale;
- l'intervento dovrà essere, comunque, effettuato nel più breve tempo possibile fatta salva la particolare gravosità riconosciuta dall'Amministrazione come tale, con tempi di esecuzione che dovranno essere specificatamente concordati.



Gli interventi in garanzia dovranno essere garantiti in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro (indicativamente tra le 8:30 e le 17:30) esclusi il sabato, la domenica ed i festivi.

Tali interventi saranno svolti a regola d'arte così da escludere qualsiasi conseguenza negativa alle Amministrazioni ed ai Conducenti da questa delegati, dovuta a prestazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso del mezzo.

Art. 16 - Collaudo

L'Amministrazione procederà a sottoporre a collaudo di accettazione ciascun autoveicolo oggetto dell'Ordinativo di Fornitura; il collaudo sarà eseguito all'atto della consegna (presso il luogo di consegna indicato dall'Amministrazione in sede di stipula del contratto) o, in alternativa, presso lo stabilimento del Fornitore o sua sede ufficiale sul territorio italiano (tale alternativa dovrà essere richiesta in fase di stipula del contratto).

Nel corso del collaudo l'Amministrazione procederà ad accertare, relativamente a ciascun autoveicolo:

1. la completezza degli allestimenti di base;
2. la rispondenza e la completezza degli eventuali Opzioni di Prodotto richieste nel presente disciplinare d'oneri e tecnico e nel contratto, nonché la completa rispondenza con quanto disposto dalle normative di legge applicabili in tema di Codice della Strada;
3. la presenza del Libretto d'uso e manutenzione (contenente la tipologia e la frequenza degli interventi/controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento della vettura);
4. la presenza dell'Elenco ed ubicazione delle strutture di assistenza dirette e/o convenzionate con il Fornitore. L'elenco potrà essere sostituito da apposito numero verde idoneo ad indicare Elenco ed ubicazione delle suddette strutture di assistenza.
5. che il veicolo sia stato regolarmente immatricolato a cura e spese del Fornitore;
6. che il veicolo sia munito di tutta la documentazione per l'immissione in servizio (tassa di possesso ed assicurazione esclusi) o alla messa in servizio dei mezzi allestiti, prevista dalla normativa anche regolamentare vigente in materia.

In caso di esito positivo del collaudo, la data del verbale di collaudo è da considerarsi “data di accettazione del prodotto o della fornitura”.

In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna a risolvere le non conformità o a sostituire i Prodotti non conformi entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 17 del presente disciplinare.

Dopo tali interventi il veicolo potrà essere sottoposto a nuovo collaudo (secondo collaudo) o, in alternativa l'Amministrazione avrà la facoltà di avvalersi di apposita dichiarazione nella quale il Fornitore attesti l'avvenuta esecuzione degli interventi richiesti e di quelli comunque necessari per rimuovere le difformità riscontrate.

Tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti il primo ed eventuale secondo collaudo, sono a carico del Fornitore, ad eccezione di quelli connessi alle persone incaricate dall'Amministrazione per i collaudi.

Qualora anche il secondo collaudo dia esito negativo, il Fornitore è obbligato a risolvere le non conformità o a sostituire i Prodotti non conformi entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 17 del presente disciplinare.



Nel suddetto caso, tutti gli oneri relativi agli accertamenti di cui sopra, inerenti il terzo collaudo, sono a carico del Fornitore.

Per ogni collaudo (contestuale o meno alla consegna) dovrà essere redatto un apposito verbale sottoscritto da un incaricato dell’Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati: la “Data ordine”, la data di messa a disposizione del veicolo, la data dell’avvenuta consegna (se contestuale al collaudo), il contratto di Fornitura, il numero progressivo di consegna (assegnato dal Fornitore), la descrizione ed il numero delle vetture e delle eventuali opzioni.

In caso di collaudo non contestuale alla consegna, qualora il verbale non venga sottoscritto dall’Amministrazione in contraddittorio; la stessa Amministrazione, dovrà inviarlo al Fornitore entro 30 giorni solari dall’effettuazione dello stesso. In caso di mancato invio del documento, entro il suddetto termine, la fornitura si intenderà accettata ed il Fornitore potrà fatturare i veicoli oggetto del collaudo.

Resta inteso che la predetta data di accettazione della fornitura non costituisce accettazione senza riserve dei Prodotti da parte dell’Amministrazione, avendo questa ultima il diritto di denunciare eventuali vizi palesi ed occulti relativi alla fornitura, nel più breve tempo possibile dalla data dell’avvenuta scoperta e comunque entro 30 (trenta) giorni dalla scoperta stessa.

Il collaudo non prevede prove dinamiche degli autoveicoli.

Art. 17 – Penalità

Qualora si verifichi un ritardo nell’esecuzione della fornitura rispetto al termine di cui all’art. Art 14 - Servizio di trasporto e termini di consegna, l’aggiudicatario è soggetto alle seguenti penali:

1. per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all’Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la consegna degli autoveicoli, il Fornitore è tenuto a corrispondere all’Amministrazione una penale pari a Euro all’1‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore non consegni unitamente agli autoveicoli quanto a corredo degli stessi.

2. per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile all’Amministrazione, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine massimo stabilito in caso di verifica di conformità (collaudo) negativa per l’eliminazione della non conformità o la sostituzione dei Prodotti, di cui all’art. 16 del presente disciplinare, il Fornitore è tenuto a corrispondere all’Amministrazione Contraente una penale pari all’1‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura (iva esclusa) oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all’applicazione delle penali stabilite, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dall’ Amministrazione.

4. In caso di contestazione dell’inadempimento da parte dell’Amministrazione contraente, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all’Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano all’Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della



medesima Amministrazione, a giustificare l’inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite a decorrere dall’inizio dell’inadempimento.

5. Tali penalità verranno detratte dai corrispettivi dovuti al fornitore. ovvero avvalendosi della garanzia senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Nel caso in cui i danni subiti dall’Amministrazione dovessero essere superiori all’importo delle penali applicate, è fatta salva la possibilità di agire in giudizio per il relativo risarcimento.

Qualora la suddetta formale ingiunzione rimanga senza esito, o, comunque, in casi d’urgenza, potrà essere disposta l’esecuzione, in tutto o in parte, della fornitura oggetto di affidamento a spese dell’affidatario, salvo l’esercizio dell’azione per il risarcimento dell’ulteriore danno derivante dall’inadempimento; ciò sia nell’ipotesi del ritardo, sia in quella di esecuzione della fornitura non a regola d’arte.

L’Amministrazione potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore del proprio contratto attuativo; il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l’applicazione delle penali non preclude il diritto dell’Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall’adempimento dell’obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l’obbligo di pagamento della medesima penale.

Nel caso d’inadempimento grave o reiterato, il responsabile, ove non ritenga più efficace il ricorso all’esecuzione in danno, può procedere, previa denuncia scritta, alla risoluzione del contratto, con incameramento, parziale o integrale, della cauzione, salvo, sempre, il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Degli inadempimenti fanno prova i processi verbali e le lettere di contestazione sottoscritte dal responsabile.

Art. 18 – Prezzi contrattuali

I prezzi si intendono comprensivi di tutti gli oneri e le spese di cui al presente Disciplinare d’oneri e tecnico e sono presentati dagli operatori economici concorrenti alla stregua di calcoli di loro propria convenienza a tutto loro rischio e pericolo.

L’esecutore del contratto non avrà, pertanto, alcun diritto di pretendere l’aggiornamento e/o la revisione dei prezzi contrattuali per aumento di costo, di quanto necessario per l’esecuzione del rapporto contrattuale o per ogni altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la presentazione dell’offerta, qualunque ne sia l’incidenza.

L’esecutore del contratto accetta il carattere aleatorio del presente contratto e rinuncia espressamente ad avanzare richieste di maggiori compensi a norma dell’articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 19 – Modalità di pagamento

L’U.E. Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione”, ai sensi dell’art. 3 della Legge 136/2010, provvederà al pagamento, nei termini di legge, con bonifico bancario, dietro presentazione delle relative fatture elettroniche previa apposizione del visto attestante l’avvenuta regolare esecuzione della prestazione.



La fattura dovrà essere intestata a Città metropolitana di Roma Capitale – C.F. n. 80034390585, P.IVA 06214441005 – via IV Novembre 119/A – 00187 ROMA (RM) – Indirizzo PEC: fatture@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, Ufficio destinatario: Ufficio Extradipartimentale Servizio di Polizia Locale – Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” CDR UED0102, Codice Univoco Ufficio Fatturazione – IPA: UF9IH3.

Sulla fattura dovrà, altresì, essere indicato: il codice identificativo della gara (CIG: _____) e il registro unico della determinazione dirigenziale di riferimento (che sarà comunicato successivamente). Ai sensi dell’art.3, comma 8 della L. n.136 del 13.08.2010, l’Amministrazione potrà eseguire il pagamento solo con la modalità di accredito bancario o su c/c postale, o altro strumento idoneo a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Nel conteggio dei termini previsti al comma precedente per disporre il pagamento non sono compresi, e, pertanto, vanno computati a parte, i termini di tesoreria stabiliti ai sensi della vigente convenzione, quelli derivanti dalla scelta della modalità di pagamento richiesta dal creditore e quelli imposti dal rispetto della normativa vigente in materia di patto di stabilità e crescita.

Dal corrispettivo dovuto all’aggiudicatario verranno detratti gli importi relativi alle clausole penali di cui al presente Capitolato.

Ai sensi dell’art. 5 comma 1 del D.Lgs. 231/2002, in caso di ritardo nel pagamento, il saggio di interesse sarà determinato in conformità di quanto previsto e disposto dall’art. 1284 C.C.

Le spettanze a favore dell’affidatario verranno corrisposte nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 10 gennaio 2008 n. 48 sulle “Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del Dpr 29 settembre 1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Si rappresenta altresì che il contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’art. 3 della suddetta Legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, nonché ogni eventuale futura modifica a tali dati.

Ogni fattura per crediti maturati dagli adempimenti contrattuali, dovrà, inoltre, riportare l’indicazione espressa che il bonifico è da accreditare sul conto corrente dedicato comunicato.

Nel caso codesta impresa intenda avvalersi del subappalto, alle condizioni e ai limiti stabiliti all’articolo Art.26 - Divieto di cessione del contratto e subappalto - del presente capitolato, è fatto obbligo alla stessa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato da questa Amministrazione nei Suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall’affidatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Allo stesso modo, ai sensi dell’art.3 comma 9 della Legge 136/2014, la stazione appaltante verificherà che nei contratti eventualmente sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti l’affidatario inserisca a pena di nullità assoluta un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge.

Ai sensi dell’art. 1 comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015) che ha istituito il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) l’IVA addebitata sarà versata dall’Amministrazione direttamente all’Erario.

Art. 20 – Proroga Contratto

Ai sensi del comma 11 dell’art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nel corso del contratto si potrà procedere alla modifica della durata del contratto. Tale proroga è limitata al tempo



strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.

Art. 21 - Sospensione

Così come disposto dall'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nei casi in cui ricorrano circostanze speciali, che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto, le quali impediscono in via temporanea l'esecuzione del servizio, l'Amministrazione può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando il verbale di sospensione.

La sospensione può altresì essere disposta per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

Se la sospensione dura per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva del servizio, o comunque quando superi sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se la stazione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

Art. 22 - Recesso

Ai sensi dell'art. 109 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento all'aggiudicatario delle prestazioni ritenute correttamente e pienamente eseguite dall'Amministrazione stessa, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'esecutore del contratto, da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna il servizio e verifica la regolarità dello stesso.

L'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale potrà, altresì recedere nel caso in cui, in vigenza di contratto, dovesse emergere da Consip un parametro migliorativo ed il contraente non acconsenta ad una modifica.

Art. 23 - Risoluzione del contratto

1. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii, l'Amministrazione può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se sono soddisfatte una o più delle condizioni previste dal comma 1 dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

2. L'Amministrazione risolverà il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:



a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80;

3. Ove accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere l'esatta esecuzione del contratto, l'Amministrazione formulerà, la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Ove l'Amministrazione valuti negativamente le controdeduzioni acquisite ovvero il termine di cui al periodo precedente sia scaduto senza che il contraente abbia risposto, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto;

4. Ove, al di fuori dei casi di cui al comma precedente, l'esecuzione del servizio ritardi per negligenza del contraente rispetto alle previsioni del contratto, l'Amministrazione assegnerà un termine che salvo casi di urgenza non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il contraente deve eseguire la fornitura, con dichiarazione che decorso inutilmente tale termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto fermo restando l'applicazione delle penali di cui all'articolo 17 del presente Capitolato.

5. Nel caso di risoluzione del contratto il contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 24 - Successione – Fallimento – Cessione – Fusione – Trasformazione – Scissione

In caso di morte del prestatore, se ditta individuale, ovvero di estinzione della società, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà risolvere il contratto ovvero concordare con gli eredi o i successori la continuazione dello stesso.

Ai sensi dell'art. 110 del D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto o di recesso dal contratto ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Amministrazione interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione e del completamento del servizio. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Tuttavia il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, potrà:

a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;

b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.



La cessione di azienda e gli atti di fusione, scissione e trasformazione non hanno effetto nei confronti dell’Amministrazione fino a quando il cessionario ovvero il soggetto giuridico risultante dall’avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia documentato il possesso dei requisiti richiesti e già sussistenti in capo al cedente.

Nei sessanta giorni successivi alla comunicazione dell’avvenuta cessione di azienda, fusione, scissione e trasformazione, la Città metropolitana di Roma Capitale può opporsi con provvedimento motivato al subentro del nuovo soggetto giuridico, con conseguente risoluzione del contratto stipulato.

Art. 25 – Aumento o diminuzione delle prestazioni

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 106 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l’Amministrazione, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione fino a concorrenza di un quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originale. In tal caso l’appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 26 – Cessione dei crediti

Come disposto dal comma 13 dell’art. 106 del D. lgs. 50/2016, le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52 si applicano ai crediti verso l’Amministrazione derivanti dal contratto.

Ai fini della sua opponibilità all’Amministrazione, la cessione di crediti deve essere stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificata all’Amministrazione medesima.

La cessione di crediti è efficace e opponibile all’Amministrazione, ove questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

In ogni caso, l’Amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

Art.27 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

Il soggetto affidatario del contratto è tenuto ad eseguire in proprio la fornitura oggetto dello stesso. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.



Tutte le prestazioni sono subappaltabili in misura comunque non superiore al 40% dell'importo complessivo del contratto, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto comunque alle disposizioni dell'art. 105 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii; per le condizioni di pagamento vedasi l'articolo 16 - Modalità di Pagamento del presente capitolato.

Art. 28– Foro competente

Tutte le controversie eventualmente insorgenti tra le parti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, adempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Roma.

Art. 29 – Tutela dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informano i concorrenti che i dati raccolti sono utilizzati esclusivamente per il perfezionamento della presente procedura, per l'attuazione dei rapporti contrattuali con l'aggiudicatario, per gli adempimenti contabili e fiscali.

I dati possono essere trattati sia in forma cartacea sia in forma elettronica nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, riservatezza e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza prescritte.

I dati personali raccolti possono essere comunicati a Enti o Istituzioni in adempimento di quanto prescritto dalla normativa.

I dati giudiziari sono trattati ai sensi dell'autorizzazione n. 7/2013 recante “Autorizzazione al trattamento dei dati giudiziari da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici” del Garante della Protezione dei Dati Personali.

I dati raccolti sono soggetti alle forme di pubblicità prescritte dalle vigenti norme in materia di procedimenti amministrativi e di contratti pubblici.

Il conferimento dei dati ha carattere obbligatorio per la partecipazione alla presente procedura. La mancanza o l'incompletezza dei dati non consente di dar corso alla presente procedura e non consente l'ammissione del concorrente alla stessa. Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679. Si precisa che:

- a. i dati conferiti verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale all'uopo incaricato della Città Metropolitana di Roma Capitale e dell'Amministrazione di appartenenza del R.U.P.;
- b. il trattamento dei dati sarà finalizzato all'espletamento della procedura per l'affidamento di appalti nonché per eventuali finalità statistiche;
- c. il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale, con sede in Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma;
- d. Il responsabile del trattamento è il Dott. Mario Sette – Direttore dell'U.E. “Servizio di Polizia Locale” domiciliato in Viale Giorgio Ribotta, 41-43 – 00144 Roma;

Art. 30 – Protocollo di legalità



1. Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

2. La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 - bis c.p., 319 - ter c.p., 319 - quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 - bis c.p., 346 - bis c.p., 353 c.p. e 353 - bis c.p.

Art. 31 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. “I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni [...] non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

Art. 32 – Norma di rinvio

Per quanto non sia specificamente contenuto nel presente Capitolato, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti contattare il F.S.A. P.O. Dott.ssa Maria Rosanna Grisolia al numero telefonico 06/67665506 oppure all'indirizzo di posta elettronica polizia.affarigenerali@cittametropolitanaroma.gov.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Sabrina Montebello
FIRMATA DIGITALMENTE

Ai sensi dell'art.21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso lo scrivente Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” dell'U.E. Servizio di Polizia Locale.



Allegato A

da compilare su carta intestata dell’Azienda
DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE ANTICORRUZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture¹

indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

non aver attribuito incarichi o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Città metropolitana di Roma Capitale che abbiano esercitato potestà autoritative o poteri negoziali per conto della suddetta Amministrazione nei confronti dell’operatore economico stesso, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

¹ Indicare l’oggetto della gara



Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

Allegato B

da compilare su carta intestata dell’Azienda

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 e
ss.mm. e ii.

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ ² in qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ tel. _____, fax
_____ P.I. _____ e C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture³
_____ indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all’art. 83 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii richiesti per la partecipazione alla suddetta gara ed in particolare di essere iscritto a _____ n _____ (per la compilazione vedasi art. 7 del capitolato);

² Allegare copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

³ Indicare l’oggetto della gara



- di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all’art. 83 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii ed in particolare:
 - di avere realizzato un fatturato globale complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, pari ad € _____, non inferiore all’importo posto a base di gara, IVA esclusa;
- di avere realizzato un importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara complessivamente negli ultimi tre esercizi disponibili, pari ad € _____, non inferiore all’importo posto a base di gara, IVA esclusa;
- di essere in possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all’art. 83 comma 6, ed in particolare di aver svolto negli ultimi tre esercizi disponibili, nel settore oggetto della gara, i seguenti servizi di importo non inferiore a quello posto a base di gara:

Oggetto del Servizio	Committente	Importo al netto di IVA	Data di stipula del Contratto	Data di scadenza del Contratto

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)





Città metropolitana
di Roma Capitale

Ufficio Extradipartimentale
Servizio di Polizia Locale della Città
Metropolitana di Roma Capitale
Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione”
Il Dirigente, Dott.ssa Sabrina Montebello



Ufficio: Pianificazione ed Approvvigionamento
Sede: Viale G. Ribotta, 41/43 – 00144 - Roma
Telefono: 06-67665506 – 4778 Fax: 06-67664719
Pec Dipartimento: polizialocale@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail Servizio: polizia.affarigenerali@cittametropolitanaroma.gov.it

Allegato D

da compilare su carta intestata dell'Azienda
DICHIAZIONE di ACCETTAZIONE

Il sottoscritto _____ C.F. _____
_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in via
_____ c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____
_____ con specifico riferimento alla gara di appalto per servizi e/o forniture⁵

indetta da (indicare il committente) _____

DICHIARA

di accettare espressamente, integralmente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte le condizioni previste dal Disciplinare d'oneri e tecnico che regola la gara di cui sopra.

Luogo e data

(Timbro societario e firma del legale rappresentante)

⁵ Indicare l'oggetto della gara



Allegato E

da compilare su carta intestata dell'Azienda
TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Spett. le
Città metropolitana di Roma Capitale
U.E. Servizio di Polizia Locale
Servizio 2 "Affari Generali e
Pianificazione"
Viale Giorgio Ribotta 41/43
00144 ROMA

Oggetto: Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il/La/sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov _____ C.F. _____ residente
in _____ prov _____ via _____ n° _____ cap _____
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, o altro soggetto che ha il potere
di agire in nome e per conto dell'Impresa) _____ avente
sede legale in _____
C. F. _____ Partita IVA _____,
in riferimento alla procedura volta all'affidamento del/la servizio/fornitura
_____ ed al fine dell'assolvimento degli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti
dall'art. 3 comma 7 L.136/2010 e ss. mm. ed ii., sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

- di impegnarsi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge n. 136/2010 e ss. mm. ed ii.;
- che il proprio C/C dedicato, sul quale dovranno confluire tutti i movimenti finanziari nascenti dal presente affidamento, è il seguente: C/C _____; IBAN: _____; Banca _____;



- che le generalità dei soggetti delegati ad operare sul predetto conto sono le seguenti:
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;
 - COGNOME _____ NOME _____,
C.F. _____;

- che, in caso di accensione di ulteriori e diversi conti correnti bancari o postali “dedicati” ovvero di variazione del/i conto/i corrente/i dedicato/i sopra indicato/i, provvederà entro sette giorni a comunicarne gli estremi identificativi nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

- di essere a conoscenza che l’U.E. Servizio di Polizia Locale Servizio 2 “Affari Generali e Pianificazione” potrà risolvere il contratto di cui all’affidamento in argomento mediante semplice dichiarazione, da comunicarsi con raccomandata A/R, ove si accerti l’inosservanza delle norme di cui alla legge n° 136/2010 e ss. mm. ed ii.

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITA’, IN CORSO DI VALIDITA’, DEL SOTTOSCRITTORE E DEI DELEGATI EX ART. 38 D.P.R. n. 445/2000

Distinti saluti.

Luogo e data

(Timbro societario e Firma del Legale rappresentante)



Informativa sulla Privacy ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l’informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione relativamente alle procedure di gara volte all’affidamento della fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l’espletamento dei compiti istituzionali della polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

1. **Il Titolare del Trattamento** è la Città Metropolitana di Roma Capitale - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma;
2. **Il Responsabile della Protezione Dati** sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Roma Capitale, nella Sezione Amministrazione Trasparente;
3. **Il Responsabile interno del Trattamento** è il Direttore dell’Ufficio Extradipartimentale Dott. Mario Sette domiciliato in Roma – Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma.
4. **Gli Incaricati-autorizzati** del trattamento sono il Dirigente dell’U.E. Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, Servizio 2 Dott.ssa Sabrina Montebello e il F.S.A. P.O. Dott.ssa Maria Rosanna Grisolia con sede in Viale Giorgio Ribotta 41/43 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
5. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato alla gestione delle procedure di gara relative della fornitura di n. 9 automezzi di servizio dotati di allestimento tecnico (mobile e fisso) e grafico, immatricolati uso polizia locale per l’espletamento dei compiti istituzionali della polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale;
6. Le informazioni trattate sono dati comuni;
7. I dati forniti saranno trattati per le finalità connesse all’eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario con l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
8. **Il conferimento dei dati è obbligatorio** e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
9. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il **periodo di tempo** necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
10. I dati forniti saranno diffusi tramite il sito istituzionale – sezione trasparenza, ai sensi del d.lgs. 33/2013 oppure tramite albo pretorio ai sensi del d.lgs. 267/2000;
11. I dati forniti non saranno **trasferiti in Paesi terzi**;
12. I dati forniti non saranno oggetto di **profilazione** (processi decisionali automatizzati consistenti nell’utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l’affidabilità, il comportamento, l’ubicazione o gli spostamenti);
13. L’interessato potrà esercitare i **diritti di cui all’art. 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016** (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il **diritto di reclamo** ad una Autorità di Controllo.

